

1924-28, realizzando così l'auspicata collaborazione delle varie classi per l'assestamento nazionale, di cui la branca dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata ne rappresenta uno dei fattori più importanti e vitali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Grandi Achille ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e della guerra, per conoscere se non credano necessario prendere adeguati provvedimenti perchè i Collegi medici abbiano modo di compiere con maggiore sollecitudine le visite a domicilio degli invalidi di guerra, non pochi dei quali sono colti da morte prima che si compiano i debiti accertamenti delle loro condizioni sanitarie. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda opportuno, prima di stabilire quali dovranno essere i testi ufficiali per l'insegnamento religioso nelle scuole elementari del Regno, di tener conto delle proposte pratiche che potrebbero essere presentate dalle autorità ecclesiastiche diocesane comprese nelle singole circoscrizioni scolastiche regionali, e ciò per evitare giusti risentimenti e talora, inutili innovazioni in una materia di prevalente interesse e competenza dell'autorità ecclesiastica medesima. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulle ragioni che han consigliato il trasferimento della sede dell'Ispettorato scolastico elementare da Mazzara del Vallo, capoluogo di circondario, a Castelvetro. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Aldisio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere l'esito dell'opera svolta dall'autorità di pubblica sicurezza, e dall'autorità giudiziaria, per scoprire i distruttori degli strumenti musicali della banda cittadina e delle macchine e dei libri della tipografia cooperativa di Mondovì. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Paolino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere le ragioni che provocarono lo scioglimento dell'Amministrazione

comunale di Ormea, Ceva e Castigliole di Saluzzo. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Paolino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quale, dopo la decretata liquidazione dell'Unione edilizia nazionale, sia la sorte riserbata ai terremotati del Mugello e dell'Alta Romagna, i quali, in conformità della legge, affidarono all'Unione edilizia con regolari contratti di devoluzione l'incarico di riparare o ricostruire i loro fabbricati danneggiati o distrutti dal terremoto; ed in ispecial modo chiedo di conoscere:

1°) se la liquidazione dell'Unione edilizia avrà effetto retroattivo ed importerà la rescissione delle devoluzioni regolarmente stipulate;

2°) come, quando e a quali condizioni potranno i devoluzionisti ottenere dall'Unione edilizia la consegna di tutti i documenti, certificati, progetti, perizie, ecc., raccolti e compilati a cura dell'Edilizia stessa per il riconoscimento del contributo statale;

3°) se la data di stipulazione dei contratti di devoluzione sarà riconosciuta valida agli effetti dei termini fissati per le domande di contributo statale, ovvero se i devoluzionisti siano tenuti a presentare nuova domanda per non decadere dai loro diritti. Chiedo infine quali provvedimenti di ordine finanziario intenda prendere per rendere possibile la sollecita e totale ricostruzione delle zone terremotate del Mugello e dell'Alta Romagna, ove per mancanza di adeguati finanziamenti e per la cessata attività dell'Unione edilizia tutti i lavori sono da tempo sospesi con grave disagio delle popolazioni e con evidente pregiudizio dei diritti acquisiti dei terremotati. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Franceschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro dei lavori pubblici, per sapere se le notevoli riduzioni di personale ufficialmente preannunciate dalla Direzione dell'azienda tramvie municipali di Roma sieno state determinate seguendo la procedura voluta dal Regio decreto 29 gennaio 1922, n. 40; per sapere inoltre se non ritengano doverosa per l'azienda una preventiva discussione in argomento con le organizzazioni di fatto costituite dal personale. Tanto più che la Commissione interna non è stata rieletta e la mancata rielezione non dovrebbe avere per conseguenza la soppressione d'ogni difesa dei diritti del personale; per sapere infine se non ravvisino illegale